



# COMUNE DI SAN PIETRO VAL LEMINA

## Città Metropolitana di Torino

N. 21 del 20/02/2026 Reg. Par.

N. 78 del 20/02/2026 Reg. Gen.

### IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

**OGGETTO:** **AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE FINALIZZATO ALLA STESURA PROGETTO ESECUTIVO, CONTABILITÀ LAVORI DIREZIONE LAVORI E C.R.E. (ART. 41 COMMA 8 D.LGS. 36/2023) PER L'INTERVENTO DI SISTEMAZIONE TRATTO DI SOTTOSCARPA STRADA COLLE DEL CRÒ, INTERCETTAZIONE E REGIMAZIONE ACQUE RUSCELLANTI SUL PIANO VIARIO; CUP: G67H25000450006 CIG: B95305F91C**

**DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.**

- VISTO** il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- VISTO** il D.Lgs n. 118/2011;
- VISTO** lo Statuto Comunale;
- VISTA** la normativa vigente in materia;

ATTESA la legittimazione all'assunzione del presente atto ai sensi del Decreto sindacale n. 16 del 18/12/2025 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica e Tecnico manutentiva;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 23/12/2025 con la quale si è provveduto ad approvare l'aggiornamento del D.U.P.S. ai sensi del D. Lgs. 118/2011 per il triennio 2026/2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 23/12/2025 con la quale si è provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2026/2028;

A seguito degli eventi meteorologici di eccezionale intensità verificatisi nel mese di settembre 2024, che hanno interessato il territorio comunale causando ingenti danni alle infrastrutture idrauliche dei principali corsi d'acqua nonché alla viabilità comunale, la Regione Piemonte, nell'ambito degli interventi di somma urgenza e di messa in sicurezza del territorio previsti con fondi regionali, ha disposto il finanziamento di specifiche opere a favore dei Comuni colpiti dagli eventi calamitosi.

In tale contesto, il Comune è risultato beneficiario di un contributo regionale assegnato con Ordinanza Commissariale 8/A1800A/1119 del 07/08/2025 finalizzato alla realizzazione della sistemazione tratto di sottoscarpa strada Colle del Crò, intercettazione e regimazione acque ruscellanti sul piano viario, ritenuti necessari e urgenti al fine di ridurre il rischio idraulico, ripristinare le condizioni di sicurezza del territorio e prevenire il ripetersi di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e le infrastrutture esistenti.

Considerata la complessità tecnica delle opere da realizzare e la necessità di procedere alla redazione della progettazione secondo la normativa vigente, si rende pertanto necessario conferire apposito incarico professionale a tecnico qualificato, in possesso dei requisiti di legge, per lo svolgimento delle attività di progettazione degli interventi in oggetto.

Atteso che il RUP ha individuato per l'incarico in parola l'operatore economico l'ing. Davide HERITIER; la selezione è avvenuta in coerenza con la natura dell'incarico da conferire, l'operatore è stato in particolare selezionato sulla base del curriculum, per le specifiche attività svolte oltre che di significative esperienze dirette nell'espletamento di incarichi assimilabili a quello da espletarsi in parola o comunque complessi e di notevole entità;

La selezione del soggetto affidatario è dunque apparsa logica, anche proprio per l'articolazione delle diverse esperienze maturate per rapporto alle diverse prestazioni da espletarsi, considerando da un lato le caratteristiche proprie dell'incarico da conferire e dall'altro anche l'atteggiamento proattivo verso l'incarico proposto visti i tempi ridotti in cui si è dichiarata disponibile ad intervenire;

Al fine di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione, di cui all'articolo 1 D.Lgs 36/2023, nel caso di specie, l'interesse transfrontaliero certo non è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire il contratto, nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea;

Atteso che prima di definire le condizioni del contratto e le modalità di affidamento, tenuto conto delle circostanze e della reale e concreta situazione, riferita alla tipologia di prestazione, (bene/servizio di modesto importo) è stata rilevata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'articolo 48, co. 2 del D.Lgs 36/2023;

Ritenuto pertanto necessario attivare la procedura per l'approvvigionamento del suddetto Servizio;

Visti gli articoli:

- 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti;
  - 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino alla sottosoglia;
  - 58 del D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

richiamato l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

Dato atto che il servizio in oggetto verrà affidato unitariamente, in quanto, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, la suddivisione in lotti funzionali non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati oltre che dall'esigenza di una gestione unitaria a posteriori, in termini di assistenza nella fruizione del servizio, tenuto conto dell'aggravio delle procedure per la stazione appaltante nella conclusione e nella gestione di più cantieri;

Secondo le prescrizioni di cui all'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio in oggetto non è suddiviso in lotti per le seguenti ragioni:

- il valore sottosoglia del presente appalto non rende economicamente conveniente la suddivisione in lotti, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche attraverso economie di scala;
- i requisiti richiesti, essendo proporzionati al valore dell'appalto, non sono tali da limitare la concorrenza e, in particolare, la partecipazione delle piccole e medie imprese;
- per il valore dell'appalto la suddivisione in lotti determinerebbe un irragionevole aggravio delle procedure nella conclusione e nella gestione.

Dato atto che:

- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti debbano provvedere all'assunzione di apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto previa adozione della sola decisione a contrarre, che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti a contrarre;
- a partire dal 1° gennaio 2024, secondo quanto disposto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, vige l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, certificate secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 del medesimo D.Lgs.;
- la piattaforma di approvvigionamento digitale TRASPARE, in dotazione presso l'Ente, risulta certificata secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 36/2023;

Precisato che, in conformità a quanto statuito dall'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000:

- 1) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'incarico professionale finalizzato alla stesura del progetto esecutivo, contabilità lavori Direzione Lavori e C.R.E. (art. 41 comma 8 D.Lgs. 36/2023) per la sistemazione tratto di sottoscarpa strada Colle del Crò, intercettazione e regimazione acque ruscellanti sul piano viario;
- 2) l'oggetto del contratto prevede la predisposizione della progettazione esecutiva per la sistemazione la sistemazione tratto di sottoscarpa strada Colle del Crò, intercettazione e regimazione acque ruscellanti sul piano viario;
- 3) ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D.Lgs n. 36/2023 la stipula del contratto è disposta tramite comunicazione con lettera commerciale e la successiva sottoscrizione del disciplinare d'incarico;

Considerato che l'Ing. Davide Heritier, all'uopo contattato, si è reso disponibile ad effettuare i lavori di che trattasi a fronte dell'importo complessivo di € 2.600,00 comprensivo degli oneri previdenziali, dando atto che il professionista opera in regime fiscale agevolato, con compenso esente da IVA ai sensi dell'art. 1, commi 54-89, della Legge n. 190/2014 e non soggetto a ritenuta d'acconto, come da preventivo agli atti dell'ufficio tecnico;

l'importo offerto è stato ritenuto congruo e favorevole per l'Amministrazione dal Responsabile Unico del Progetto;

considerata la volontà dell'Amministrazione di rispettare i principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;

nell'affidamento diretto dell'incarico, di importo inferiore a € 143.000,00, ai sensi dell'art. 14., comma 1, lettera b del decreto legislativo 36/2023:

*il principio del risultato - art. 1 (l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione)* è stato rispettato, proponendo di affidare l'incarico ad un professionista che potesse portarlo a termine secondo le migliori modalità e condizioni, nell'interesse della collettività, attraverso l'esercizio di un potere valutativo tale da assicurare l'applicazione della migliore regola possibile al caso concreto;

*il principio della fiducia - art. 2 (l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si basa su azioni legittime e trasparenti dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici)* è stato rispettato in assenza da parte dello scrivente di conflitto di interesse, né dando luogo a privilegi nei confronti dell'operatore incaricato, che garantisce, a sua volta, la propria deontologia professionale;

*il principio dell'accesso al mercato - art. 3* è stato rispettato, poiché l'iscrizione degli operatori economici nelle piattaforme telematiche in vigore presso le amministrazioni comunali è possibile in ogni momento e per tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e coerenti con le esigenze esplicitate e richieste dall'Amministrazione;

Richiamati inoltre:

*I principi di buona fede e di tutela dell'affidamento (art. 5 del D.lgs. 36/2023)* Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento; ai sensi di quanto disposto agli artt. 20 e 28 del Codice, fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, ai fini di trasparenza i dati, le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso apposite piattaforme

digitali e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Visto che

il presente affidamento diretto appare avvenire, per quanto sopra, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e più in generale nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, come meglio sopra argomentato;

l'operatore economico ha auto-certificato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Codice, ed in particolare di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023;

i requisiti stessi sono proporzionati all'oggetto del contratto, e tali da non compromettere la possibilità di altri operatori economici con analoghe caratteristiche di risultare affidatari;

la capacità economica e finanziaria e la capacità tecnico-professionale sussistono in quanto rispondenti ai requisiti richiesti;

la capacità tecnico professionale, viene inoltre provata mediante l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore e nello svolgimento di prestazioni analoghe a quella oggetto del presente affidamento;

ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 in considerazione dell'importo inferiore a € 143.000,00 euro è possibile procedere ad affidamento diretto anche senza preventiva consultazione di due o più operatori fermo restando il rispetto dei principi di cui di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. n. 36/2023 ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comunque nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009;

dalla documentazione presentata, il citato operatore economico ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 del d.lgs. n. 36/2023;

ai fini della regolarità contributiva, è stato richiesto il DURC, esibito in atti;

Ritenuto adottare provvedimenti in merito;

Visto lo Schema di Disciplinare d'incarico, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da sottoporre alla firma del Professionista incaricato dott. Ing. Davide Heritier;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Responsabile finanziario la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

## **DETERMINA**

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte del presente dispositivo;
2. di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto che:
  - a) il fine che con il contratto che si intende perseguire è l'incarico professionale finalizzato alla stesura del progetto esecutivo, contabilità lavori Direzione Lavori e C.R.E. (art. 41 comma 8 D.Lgs. 36/2023) per l'intervento di sistemazione tratto di sottoscarpa strada Colle del Crò, intercettazione e regimazione acque ruscellanti sul piano viario; CUP: G67H25000450006 ;

- b) l'oggetto del contratto prevede la predisposizione della progettazione esecutiva per la sistemazione tratto di sottoscarpa strada Colle del Crò, intercettazione e regimazione acque ruscellanti sul piano viario;
- c) ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D.Lgs n. 36/2023 la stipula del contratto è disposta tramite comunicazione con lettera commerciale e successiva sottoscrizione del disciplinare d'incarico;
3. di affidare attraverso la procedura in modalità telematica Sistema Telematico E-Procurement Traspare il servizio professionale all'ing. Davide HERITIER con studio in Roure (To) borgata Gleisolles n. 2 10060 ROURE (To) codice fiscale HRTDVD79A12G674E p.Iva 11745470010, verso il prezzo indicato nell'offerta relativa pari a € 2.600,00 comprensivo dell'importo cassa previdenza 4% dando atto che il professionista opera in regime fiscale agevolato, con compenso esente da IVA ai sensi dell'art. 1, commi 54–89, della Legge n. 190/2014 e non soggetto a ritenuta d'acconto;
  4. di fare fronte alla spesa complessiva di € 2.600,00 “CAP 3474.6 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (COLLE DEL CRO) “ del bilancio dell'esercizio in corso, annualità 2026;
  5. di dare atto che il codice CIG del suddetto intervento è: B95305F91C;
  6. di dare atto che sono in corso le verifiche delle autodichiarazioni rese dall'operatore economico e che solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti si procederà a dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023;
  7. di procedere in autotutela all'annullamento del presente atto in caso le risultanze dei controlli avviati di cui agli art. 94 - 98 del D.lgs. 36/2023 abbiano esito bloccante per il contratto;
  8. di dare atto che ai fini del principio della competenza finanziaria, i crediti e le obbligazioni di cui al presente atto hanno scadenza nell'anno 2026;
  9. di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis e 183 il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di copertura finanziaria della spesa;
  10. di attestare inoltre sotto forma di “Visto di compatibilità monetaria” il rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009 convertito nella Legge n. 102/2009 che testualmente recita “il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa”;
  11. di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi del sottoscritto Responsabile del servizio e del procedimento ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

La presente determinazione è soggetta, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, alla pubblicazione sul sito informatico di questo comune, all'indirizzo [www.comune.sanpietrovallemina.to.it](http://www.comune.sanpietrovallemina.to.it) per la durata di 15 giorni ed avrà esecuzione con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal Responsabile del servizio finanziario.

Contro la presente determinazione, ai sensi del D.P.R. n.1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario entro 30 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della

Repubblica entro 120 giorni ed ai sensi del RD n.1054 del 1924 e s.m.i ricorso al TAR entro 60 giorni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Casorzo Enrico  
(Firmato Digitalmente)